

Section 2 - Teoria Politica (Political Theory)

Chairs: Alessandro Campi, Antonio Floridia

Panel 2.9 Spazi, frontiere e confini in discussione: gli effetti della globalizzazione sulla statualità.

Le alterazioni della globalizzazione colpiscono, scuotono e ridefiniscono lo Stato a partire dai suoi confini e impongono un ripensamento critico che attraversi trasversalmente i margini dei suoi elementi costitutivi. La territorialità appare turbata dalle ricollocazioni e riorganizzazioni della politica a scale differenti da quella statale, che fanno vacillare la fissità del territorio e che ridisegnano la cartografia globale su nuovi spazi. Il rapporto con la comunità è alterato dai movimenti e sommovimenti che la attraversano, che disarticolano la congiunzione dello Stato con la comunità nazionale e la rinnovano in senso sempre più plurale e diversificato. La sovranità risulta decentrata e frammentata dall'intreccio tra neoliberalismo economico, integrazione politica, regionalizzazione e nuove forme di governance che si esprimono su un piano sempre più marcatamente "glocale".

Se la permanenza dello Stato nell'epoca della globalizzazione avanzata è ormai un dato acquisito, occorre riconsiderare criticamente i margini delle categorie cognitive della statualità, in un processo di ristrutturazione e ricollocamento che sia aperto alla sua dimensione processuale e che spezzi e complessivizzi l'assolutizzazione dei confini di territorio, popolazione e sovranità. Piuttosto che determinarne la scomparsa, l'impatto della globalizzazione sullo Stato rinnova e allarga gli spazi di elaborazione critica e mette la scienza politica in condizione di valicare e contestare i suoi stessi limiti disciplinari, aprendosi a contaminazioni e integrazioni provenienti da contesti epistemologici e metodologici diversi. Tale opera di rinnovamento implica un superamento delle alternative tra categorie chiuse e autoescludentesi e l'apertura verso un processo cognitivo più fluido, che proceda per salti, ristrutturazioni e riorganizzazioni e che sia in grado di rendere conto delle evoluzioni e delle dinamiche mobili, nello spazio e nel tempo, che caratterizzano i confini della globalizzazione.

Sulla scia di tali riflessioni e delle implicazioni che da esse derivano, si sollecitano proposte di intervento volte a discutere in una prospettiva critica il portato destrutturante di tali trasformazioni sia nell'ambito dell'analisi teorica che con riferimento alle possibili ricadute sul piano della ricerca empirica.

Chairs: Nadine Innocenzi